



COMUNE DI MORES

Provincia di Sassari

UFFICIO CULTURA E ISTRUZIONE

AVVISO

APERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

di cui alla D.G.R. n. 30/52 del 05/06/2025

“Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento. Linee guida per la concessione di contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 13, comma 2, lett. a) - Legge regionale 8 maggio 2025, n. 12”

Quadro normativo di riferimento

La Regione Autonoma della Sardegna ha avviato, a partire dalla legge di stabilità regionale per l'anno 2022 (Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3), una serie di misure strutturate per contrastare il fenomeno dello spopolamento nei piccoli Comuni, destinando risorse significative a sostegno delle aree a rischio demografico.

In particolare, l'articolo 13 della suddetta legge ha introdotto un contributo economico in favore dei nuclei familiari residenti, o che trasferiscono la propria residenza, in Comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti (dati ISTAT al 31 dicembre 2020), per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo a partire dal 1° gennaio 2022, fino al compimento del quinto anno di età.

Successivamente, con l'art. 20, comma 3, della legge regionale 1° febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023), è stata precisata la definizione di "nucleo familiare", inteso come composto da almeno un genitore e dal figlio residente nello stesso Comune.

Con l'art. 3, comma 3, della legge regionale 5 febbraio 2024, n. 1, la misura è stata estesa, a decorrere dal 2024, ai Comuni con popolazione compresa tra i 3.000 e i 5.000 abitanti (dati ISTAT al 31 dicembre 2022), garantendo la copertura finanziaria dell'intervento fino all'anno 2026.

Pertanto, a partire dal 2024, il contributo può essere riconosciuto a favore dei nuclei familiari che

risiedano o trasferiscano la propria residenza in qualsiasi Comune sardo con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti (dato ISTAT 2022).

Art. 1 Finalità e oggetto della misura

La misura intende incentivare la natalità nei piccoli centri, sostenendo la presenza stabile di famiglie con figli nei Comuni demograficamente fragili.

Il contributo è concesso sotto forma di **assegno mensile**:

- **euro 600 mensili** per il primo figlio nato, adottato o in affido preadottivo;
- **euro 400 mensili** per ciascun figlio successivo.

Il beneficio è riconosciuto ai nuclei familiari che risiedano stabilmente o trasferiscano la propria residenza nei Comuni aventi popolazione inferiore o pari a 5.000 abitanti, come censita dall'ISTAT al 31 dicembre 2022, secondo le modalità dettagliate nei paragrafi successivi.

Art.2 Destinatari e requisiti di ammissibilità:

Possono presentare domanda i **nuclei familiari**, anche monogenitoriali, che soddisfano **congiuntamente** i seguenti criteri, per ogni figlio:

1. abbiano avuto un figlio nato, adottato o in affido preadottivo:
 - a) dal 2022 in un Comune con meno di 3.000 abitanti;
 - b) dal 2024 in un Comune con meno di 5.000 abitanti;
2. abbiano trasferito la residenza da un Comune con popolazione maggiore a uno con popolazione inferiore ai limiti indicati nell'anno della nascita del figlio;
3. si impegnino a mantenere la residenza nel Comune per almeno **cinque anni** consecutivi, pena la decadenza del beneficio;
4. almeno un genitore risieda e coabiti con il minore;
5. non occupino abusivamente alloggi pubblici;
6. siano proprietari o detentori legittimi (es. locazione, comodato o altro titolo equivalente) di un immobile adibito a **dimora abituale** nel Comune di nuova residenza per l'intero periodo di godimento del beneficio;
7. esercitino responsabilità genitoriale e/o tutela legale;
8. siano cittadini italiani, dell'Unione europea o di Paesi terzi in possesso di regolare permesso di soggiorno nel territorio nazionale.

Art.3 Istruttoria ed erogazione del contributo ai beneficiari:

I contributi vengono erogati agli aventi diritto tramite accredito su un IBAN indicato nel modulo di domanda e secondo gli importi indicati all'articolo 2.

L'erogazione dell'assegno terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, previa verifica del possesso dei requisiti indicati al punto 1, che dovranno essere mantenuti per tutta la durata di fruizione del beneficio.

In caso di accoglimento della domanda, il Comune provvede ad accreditare l'assegno sul conto corrente bancario o postale indicato all'atto dell'istanza.

Il contributo sarà erogato solo nel momento in cui la Regione trasferirà le risorse ai Comuni.

Le amministrazioni comunali curano l'intera istruttoria del procedimento, compresa la **verifica dell'effettiva residenza** e della fruizione dei servizi locali da parte del nucleo familiare, a garanzia della finalità sostanziale della misura: promuovere la stabilità abitativa e il radicamento nei territori a rischio di spopolamento.

Art.4 Termini e modalità di presentazione delle domande:

La domanda di contributo "assegno natalità" deve essere sottoscritta da entrambi i genitori; in caso di unico richiedente si dovrà dichiarare di aver effettuato la richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale.

Pertanto, la domanda potrà essere presentata:

- dal genitore esercente la responsabilità genitoriale;
- dall'affidatario in caso di affidamento preadottivo;
- dal legale rappresentante del genitore, nel caso di genitore minorenni o incapace;
- dal tutore autorizzato dall'Autorità Giudiziaria ad incassare le somme a favore dei minori.

Le domande potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino al **31.12.2025** a mano all'Ufficio Protocollo negli orari di apertura al pubblico, o in alternativa:

a) tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.Mores.ss.it

b) tramite lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Comune di Mores – Piazza Padre Paolo Serra 1 e pervenire entro e non oltre il 31.12.2025.

Il modulo di domanda, predisposto dal Comune, è disponibile in cartaceo presso la sede del Comune e sul sito istituzionale.

Art.5 Veridicità delle dichiarazioni rese:

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti il provvedimento emanato su tali basi.

L'Amministrazione comunale procederà, ai sensi del D.P.R. N. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai richiedenti il contributo.

Art.6 Informativa in materia di protezione dati personali

Il Comune di Mores, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali conferiti per le finalità in argomento, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento dei dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e/o telematici per lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione. Il trattamento dei dati è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e, in conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati", i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

Art.7 Informazioni o chiarimenti:

Per informazioni in merito al presente Avviso gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Cultura e Istruzione nella persona della dr.ssa Anna Lombardo:

telefono: 079 7079011

mail: annalombardo@comune.mores.ss.it

Mores 18.07.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Sonia Madeddu